

(I lavori riprendono alle ore 14.02 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1360 presentata da Avetta, inerente a "In ASL TO4 manca il personale e i lavori infrastrutturali sono in ritardo"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1360.
La parola al Consigliere Avetta per l'illustrazione.
Prego, Consigliere, ne ha la facoltà per tre minuti.

AVETTA Alberto

Grazie, Presidente, e grazie Assessore per la risposta che ci vorrà dare.

Come sappiamo, nei giorni scorsi, il sindacato Nursind ha comunicato alcuni numeri relativi alla carenza di organico dell'ASL TO4. Per la verità, si evidenzia un problema che, come abbiamo avuto modo di constatare dalle notizie di stampa nei giorni scorsi, è abbastanza evidente su tante altre ASL della nostra regione, anche se, a sentire il Presidente Cirio e le fonti ufficiali, in Piemonte sarebbero stati assunti 1.000 dipendenti in sanità. In realtà, ad ascoltare chi opera sul campo, abbiamo numeri ben diversi e Nursind ce li dà rispetto all'ASL TO 4. Faccio un solo esempio: a fronte di 89 cessazioni di personale infermieristico, ne sono stati assunti 27; 27 per tre fa 81, quindi siamo sostanzialmente a meno di un terzo tra le uscite e le entrate.

In queste condizioni, è evidente che è quasi superfluo rilevare che le condizioni di lavoro non possano essere quelle ideali e, probabilmente, se non c'è una proiezione migliorativa in tal senso, non possono che peggiorare nel breve e nel medio periodo.

C'è anche il tema delle infrastrutture che riguarda tante ASL ma, in particolare, quella dell'ASL TO4, perché è un'ASL complessa di per sé, molto ampia, una delle ASL più grandi in Regione Piemonte. Certamente, quando le infrastrutture sono inadeguate, quando dotazione tecnologica sono insufficienti... L'ho già detto in sede di bilancio, rivolgendomi anche all'Assessore; per esempio, la questione della risonanza magnetica nell'ospedale di Ivrea è una questione ormai ricorrente. È stata affidata con un servizio esterno e ad oggi ancora non è del tutto chiaro, perché pare che l'ASL stia facendo su questo problema specifico un percorso che è contrario a quanto lo stesso Assessore aveva affermato in quest'Aula; anche su questo, forse, sarebbe necessaria una parola di chiarimento.

Poi ci sono i lavori del Piano Arcuri. Anche questi registrano parecchi ritardi, sia nelle sedi ospedaliere di Ivrea, che di Ciriè e di Chivasso. Si tratta, a nostro avviso, di un circolo vizioso che rischia di alimentarsi in modo preoccupante al ribasso. Se le condizioni di lavoro sono inadeguate; se c'è un problema di carenza del personale, quindi quelli che ci lavorano hanno più difficoltà; se le infrastrutture sono obsolete; se le dotazioni tecnologiche sono insufficienti, è evidente che quel circolo vizioso non può che generare il fatto che se, ad esempio, i trasporti pubblici non garantiscono particolari affidabilità dal punto di vista anche dei collegamenti, le persone siano indotte a guardarsi intorno e quindi a rinunciare. Tanto è vero che una delle risposte dell'ASL è stata quella che molti di quelli che sono in graduatoria poi rinunciano e scelgono localizzazioni e siti professionali migliori dal loro punto di vista.

La nostra interrogazione intende farci capire cosa pensa l'Assessore di questa situazione riferito all'ASL TO4.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Avetta per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi, Prego, Assessore, ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

Parto dal fondo. Riguardo alla risonanza magnetica all'ospedale di Ivrea, la Regione Piemonte, attraverso la Cabina di Regia HTA e attraverso una specifica nota, ha autorizzato, da molti mesi, l'installazione della risonanza magnetica e mi aspetto che l'ASL, attraverso le procedure che vorrà scegliere per l'acquisizione, la installi nel più breve tempo possibile.

Riguardo ai lavori del Piano Arcuri, vorrei ricordare che questi sono lavori previsti e finanziati dal precedente Governo, in cui il Governo ha scelto di definire, come soggetto attuatore, le singole ASL. C'è un rapporto diretto tra il Governo, tra gli uffici ministeriali preposti e l'ASL. Sono fondi stanziati, gare predisposte dal Governo e - anche lì - non abbiamo molta voce in capitolo, ma mi auguro che facciano presto a espletare tutte le procedure e a far partire i cantieri. Siamo un po' spettatori, da questo punto di vista, per quanto riguarda il Piano Arcuri.

Per quanto riguarda il personale, faccio subito una premessa. La invito a prendere con molta attenzione i dati dei Sindacati, perché sono dati realizzati da loro. Invece c'è il Ministero, c'è AgeNaS, ci sono dei dati ufficiali che sono molto diversi da quelli che vengono forniti dai Sindacati. Aggiungo che il fabbisogno di personale deve tener presente anche del DM del 24 gennaio 2023, che recepisce, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del citato decreto legge 35 del 2019, la metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale del Servizio Sanitario Regionale redatto da AgeNaS; è quindi uno strumento ufficiale che forse è un po' diverso dai calcoli che fanno i Sindacati. Questo lo dico in premessa.

Per quanto riguarda la situazione specifica dell'Azienda ASL TO4, l'Azienda sta effettuando tutte le assunzioni possibili sia dalla graduatoria a tempo determinato di 36 mesi sia richiedendo accesso a tutte le graduatorie disponibili in Regione Piemonte. Questo in attesa del completamento del bando regionale a tempo indeterminato che ha predisposto la Città di Torino e a cui tutti possono accedere.

Corrisponde al vero che, molto spesso, ci troviamo di fronte a rifiuti per le sedi più periferiche e questo costringe a scorrere la graduatoria. Da qui, appare chiaro che eventuali risparmi derivano non dalla mancanza di volontà, ma dalla ormai nota difficoltà nazionale nel reperire il personale sanitario. È anche opportuno segnalare come in nessun ospedale dell'Azienda, contrariamente a quanto segnalato, ci siano attualmente servizi infermieristici esternalizzati (non ci sono esternalizzazioni di infermieri) e che, rispetto alla dotazione organica di 1.597 infermieri, secondo i calcoli ufficiali, ne mancano 25, pari a meno 1,5% del totale. Per questo le dicevo della metodologia per il calcolo del personale.

I dati relativi ai riposi compensativi e straordinari sono un dato cumulato su almeno sette anni e su tale periodo devono essere inquadrati. Nel nuovo Piano triennale dei fabbisogni, proprio in relazione al personale del comparto, è stato richiesto, ed è in attesa di approvazione, un incremento complessivo di oltre 110 unità. L'impegno per proseguire l'iter di assunzione nel

minor tempo possibile rimane, ovviamente, un impegno prioritario dell'Azienda e noi vigileremo affinché questo venga attuato.

Grazie, Presidente. Ho concluso.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

(omissis)

*(Alle ore 14.37 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.05)